

## **MEDICINA: scempenso cuore; in donne piu' 171% ricoveri da 1976**

I ricoveri per scempenso cardiaco nelle donne sono aumentati del 171% dal 1976 ad oggi. E infarto e ictus sono oggi i 'killer' numero uno per le donne, e uccidono più delle più temute cause di morte, come il tumore al seno, responsabile di meno del 5% delle morti contro il 40-50% delle malattie cardiovascolari. Sono dati citati dagli esperti al Congresso Internazionale sulle Malattie cardiovascolari nella donna, che si svolge a Milano. "E' vero che fino a 65 anni l'uomo è 5 volte più esposto della donna a queste malattie - dice Luigi Padeletti, dell'università di Firenze - e ancora oggi sono molto più le vedove che i vedovi per cause cardiovascolari, ma un grande incremento di patologie cardiache nelle donne si registra dopo la menopausa, soprattutto per il diverso equilibrio ormonale legato alla perdita di fertilità, che favorisce ipertensione, diabete, dislipidemia, obesità, a cui soprattutto oggi si aggiungono altri gravi fattori di rischio quali fumo, stress, scorrette abitudini alimentari e sedentarietà". Oggi si scopre una cardiologia al femminile: è tutto femminile, ad esempio nell'infarto, il dolore al petto 'atipico' rispetto al tradizionale dolore maschile al torace e al braccio sinistro, ed è spesso accompagnato da nausea, fatica improvvisa e sofferenza alla schiena. "Il cuore delle donne - dice Edoardo Gronda, direttore della cardiologia all'Irccs Multimedica di Milano - ha anche una forma diversa: è più piccolo e ha pareti più spesse, e le patologie che ne derivano sono diverse da quelle dell'uomo". Ma il problema è ancora sottovalutato: "basti pensare che i trial clinici - spiega Francesco Donatelli dell'università di Milano - sono stati condotti prevalentemente su uomini e solo per il 22% sulle donne, e questo vuol dire che non ci sono stati studi clinici soddisfacenti sugli effetti dei farmaci nelle donne".